

741 - 4 AGO. 2005 *llx*

OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02. Deliberazione dell'Azienda Sanitaria Locale Rm E n. 411 del 21 marzo 2005 "Indizione di gara a Pubblico Incanto, secondo le procedure comunitarie di cui al d. lgs. 157/95, come modificato dal d. lgs. 65/2000, per l'acquisizione del sistema di gestione dei flussi relativi alla somministrazione diretta dei farmaci e dei relativi servizi connessi, per il periodo di cinque anni. Approvazione capitolato, bando di gara ed estratto di gara".
Parere negativo

Atto Regionale
della Presidenza
Lazio Catano

LA GIUNTA REGIONALE

proposta del Presidente della Regione Lazio,

VISTO l'articolo 55 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l'art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell'ambito delle competenze regionali "... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie";
- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare "le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ...";

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:



741 - 4 AGO. 2005

du

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

regionale
CONSIDERATO che il provvedimento in argomento è stato trasmesso in data 13 maggio 2005 e che lo stesso è pervenuto alla Commissione in data 18 maggio c.a.;

CONSIDERATO che tale provvedimento rientra tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva e, pertanto, deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 33 del 21 giugno 2005 espresso dalla Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio allegato alla presente deliberazione ove si evince che:

La Commissione, ha rilevato la violazione della disposizione contenuta all'art. 3, comma 2, lett. c) della L.R. 3 agosto 2001, n. 20, relativa al coordinamento tecnico operativo dei dati dagli Enti dipendenti con la Regione.

Infatti, dalla disamina del provvedimento risulta mancante il necessario parere della Laziomatica S.p.a. sul progetto posto a gara.

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere negativo, in merito al provvedimento indicato in oggetto.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

10 AGO. 2005

IL VICE SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio Cuzzupi

